



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Direzione Energia e Ambiente

MODELLO A
Alla Città Metropolitana di Palermo
Direzione Energia e Ambiente

OGGETTO: _____

| |
|--|
| Comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. |
|--|

| |
|--|
| Rinnovo della Comunicazione di attività di recupero di rifiuti presentata in data _____ ed iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ ai sensi degli artt. 214 e 216 del Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. |
|--|

| |
|--|
| Rinnovo della Comunicazione di attività di recupero di rifiuti presentata in data _____ ed iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ con modifica sostanziale ai sensi degli artt. 214 e 216 del Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. |
|--|

| |
|---|
| Voltura attività di recupero di rifiuti presentata in data _____ con iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ ai sensi degli artt. 214 e 216 del Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. (allegare dichiarazione nulla mutato) |
|---|

| |
|--|
| Voltura attività di recupero di rifiuti presentata in data _____ con iscrizione al Registro delle Imprese n. _____ con modifica sostanziale ai sensi degli artt. 214 e 216 del Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. |
|--|

Relativa a Rifiuti

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> non pericolosi , nel rispetto delle norme tecniche poste nel D.M. 5.2.1998; |
| <input type="checkbox"/> pericolosi , nel rispetto delle norme tecniche poste nel D.M. 12.6.2002, n. 161 |

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____, e residente in _____ Via _____, CAP _____, C.F. _____, nella sua qualità di

| |
|--|
| <input type="checkbox"/> titolare della Ditta _____ |
| <input type="checkbox"/> legale rappresentante della Società _____ |



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

con sede legale nel Comune di _____ Via _____
n. _____ località _____, CAP _____, partita IVA
_____, Codice Fiscale _____,
Iscrizione alla C.C.I.A.A di _____ dal _____, REA n. _____ Codice
ISTAT _____, Telefono _____, Fax _____,
Email _____ PEC _____,
con impianto sito nel Comune di _____, località _____,
Via _____, n. _____ CAP _____, distinto al
Catasto al Foglio _____, particella/lle _____ del Comune di
_____, Z.T.O. del PRG Vigente _____.

di cui risulta essere

- proprietario;
- affittuario;
- comodatario;
- gestore di impianti di titolarità di terzi;
- altro,

COMUNICA

che presso lo stabilimento di cui sopra, ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., intende avviare/proseguire, decorsi 90 giorni dalla data della presente comunicazione, l'attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata per le quantità, le tipologie e le operazioni seguenti:

- per i rifiuti **non pericolosi**

| Punto* | Tipologia (CER e descrizione) | Operazione di recupero (R) | Quantità (t/anno) |
|--------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 o Allegato 2 Suballegato 1 - D.M. 5 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni

- per i rifiuti **pericolosi**



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Direzione Energia e Ambiente

| Punto* | Tipologia (CER e descrizione) | Operazione di recupero (R) | Quantità (t/anno) |
|--------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 – D.M. 12 giugno 2002 n. 161

A tal fine, il sottoscritto consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni specifiche richiamate ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni specifiche richiamate dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06, che:

| | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <p>l'impianto di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione (<i>nel caso di inizio attività</i>):</p> <p>a) è stato realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie vigenti per le quali ha ottenuto/presentato _____ n. _____ rilasciata da _____ in data _____;</p> <p>b) è stato costruito nel rispetto di tutte le disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;</p> <p>c) è dotato di tutte le autorizzazioni i visti ed i nulla/osta che disciplinano l'esercizio di impianti industriali;</p> <p>d) è stato costruito ai sensi dell'art. 269 o dell'art. 272 del D.Lgs 152/06 (ex art. 6 del D.P.R. 203/88) con rilascio della autorizzazione n. _____ del _____;</p> |
|--------------------------|--|

| | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <p>con la comunicazione di <i>rinnovo</i> attività relativa all'impianto sito nel Comune di _____ in via _____ n. _____ località _____, non sono intervenute modifiche rispetto a quanto dichiarato con la comunicazione di inizio attività prot. n. _____ del _____</p> |
|--------------------------|--|



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

| | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | relativamente all'impianto sito nel Comune di _____ in via _____ n. _____ località _____, N. di iscrizione registro _____, si intendono apportare modifiche come riportato nella relazione tecnica allegata |
|--------------------------|---|

Inoltre, l'impianto di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione:

1. è in possesso di autorizzazione rilasciata dal _____ in data _____ con il n. _____, ai sensi del D.Lgs 152/06 per lo scarico di acque di processo e/o di prima pioggia di dilavamento dei piazzali e delle aree esterne industriali
oppure
 presenta idonei sistemi di raccolta e di canalizzazione delle acque meteoriche e dei reflui per il successivo avvio ad operazioni di smaltimento;
2. svolgerà un'attività di gestione dei rifiuti nel rispetto degli obblighi normativi di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro;
3. gestirà le attività, i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti comunicati nel rispetto delle norme poste a tutela dell'uomo, dell'acqua, dell'aria, del suolo, della flora e della fauna senza causare inconvenienti da rumori ed odori e senza danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse, nonché delle disposizioni generali di cui agli artt. 3, 4,5 del D.M. 5.2.1998 e dell'art. 5 e degli allegati 1, 2, 3 del D.M. 12.6.2002, n. 161, ed a quelle specifiche per ogni attività oggetto della presente comunicazione;
4. effettuerà le sopraindicate operazioni nel rispetto delle leggi sulla sicurezza del lavoro;
5. è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
6. effettuerà il rinnovo della comunicazione nel caso di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero (art. 216 comma 5 del D. Lgs 152/06), intendendosi come modifica sostanziale la variazione dei seguenti elementi: tipologia dei rifiuti trattati, codici CER, quantità, operazioni di recupero;
7. in caso di rifiuti pericolosi, rispetterà le norme vigenti in materia di etichettatura, imballaggio e manipolazione delle sostanze pericolose;
8. **non è in possesso di altra autorizzazione inerente attività di recupero o smaltimento di rifiuti per il medesimo l'impianto, individuato sulla planimetria allegata, a cui la presente comunicazione fa riferimento;**
9. **le attività di recupero non sono sottoposte all'obbligo di una valutazione preliminare di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 30 marzo 2015) .**

Inoltre, **il sottoscritto si impegna** a:

10. comunicare, entro 15 giorni, ogni variazione non significativa;
11. Ad effettuare le operazioni di recupero rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/20062 e comunque previo regolare possesso di tutte le autorizzazioni,



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

concessioni, nulla-osta, visti e pareri necessari per lo svolgimento delle previste attività nella sede operativa individuata nella presente comunicazione ai sensi delle vigenti normative urbanistiche, ambientali e igienico-sanitarie;

12. A svolgere le operazioni di recupero rispettando le norme vigenti in materia di rumore, igiene degli ambienti del lavoro, industrie insalubri, sicurezza, prevenzione incendi e rischi di incidenti rilevanti. In particolare si impegna a rispettare le norme sulla tutela delle acque di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della normativa nazionale e comunitaria in materia di qualità dell'aria e di inquinamento atmosferico da impianti industriali e nel rispetto di tutte le disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;
13. Ad effettuare le analisi dei rifiuti in ingresso ed il test di cessione, se ed in quanto dovuto, secondo le modalità e i tempi previsti all'art. 8 del D.M. 05/08/98;
14. A rispettare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente disciplina in materia dei rifiuti. In particolare l'obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale (M.U.D.) e di tenuta del registro di carico e scarico, rispettivamente all'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/2006 e sue modificazioni;
15. A rinnovare la presente comunicazione, in caso di modifica delle condizioni comunicate e comunque ogni 5 anni;
16. Ad effettuare, entro il 30 aprile di ciascun anno, il versamento a favore della amministrazione provinciale competente relativo ai diritti di iscrizione per la tenuta del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti;
17. A dimostrare, nei casi previsti dalla norma e qualora richiesto, il possesso dei requisiti previsti per la gestione dei rifiuti in relazione a quanto definito dalla normativa tecnica;
18. A rispettare i quantitativi di rifiuti trattati previsti dall'allegato IV del D.M. 186/06.

di essere **a conoscenza che**:

1. il mancato versamento del diritto di iscrizione entro i termini previsti all'art. 3 del D.M. Ambiente 350/98 (30 aprile di ogni anno) comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione nei registri di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e sue modifiche ed integrazioni;
2. la mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella presente comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 e sue modifiche ed integrazioni;

Relativamente al **possesso dei requisiti soggettivi** richiesti dall'art. 10 del D.M. 5/2/1998 (ai sensi della Legge 127/97 e del D.P.R. 403/98) il Sottoscritto, consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n° 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della stessa Legge,

Dichiara

1. di essere cittadino italiano / membro della UE / cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato / residente / con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. di essere iscritto nel registro delle imprese (ad eccezione delle imprese individuali);



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o secondo quella del Paese di residenza;
7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni;
8. di non aver fornito false dichiarazioni nella presente dichiarazione;
9. che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, alle attività di recupero dei rifiuti non pericolosi;
10. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(La presente dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta da:

- titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale;

- i soci amministratori delle società in nome collettivo e gli accomandatari delle società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità.)

Per quanto sopra **Allega la seguente documentazione obbligatoria:**

1. Certificato di destinazione urbanistica o di conformità allo strumento urbanistico vigente;
2. Corografia IGM (1:25.000) o CTR (1:10.000) con indicazione dell'ubicazione dell'impianto e, nel caso di rifiuti pericolosi, l'estensione dell'area che all'interno dell'unità produttiva è utilizzata per la messa in riserva dei rifiuti destinati all'attività di recupero;
3. Stralcio della planimetria catastale in scala 1:1.000/1:2.000 relativa al sito in cui sorge lo stabilimento che si intende utilizzare per il recupero rifiuti con indicati il numero di foglio, numero di particella e superficie dell'impianto;
4. Dichiarazione attestante la titolarità dell'impianto;
5. Relazione tecnica ai sensi dell'art. 216 co. 3 del D.Lgs 152/06, a firma del legale rappresentante dell'impresa ed eventualmente di tecnico abilitato ed iscritto all'Albo, dalla quale risulti il rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche richieste e descrittiva:
 - a) dello stabilimento;
 - b) della potenzialità complessiva dell'impianto e della potenzialità specifica dei singoli impianti per ogni tipologia di rifiuto dichiarata in comunicazione, calcolata in funzione delle aree, del personale e delle ore lavorative;



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

- c) delle attività di provenienza dei rifiuti con indicazioni relative a:
- Quantità annua di rifiuti (suddivisi per tipologia) che si prevede di trattare espresse in tonnellate;
 - Capacità massima di stoccaggio nell'impianto espressa in tonnellate, suddivisa eventualmente per tipologia di rifiuto;
 - Caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto: precisare anche se il rifiuto è solido, liquido, fangoso infiammabile, inodoro o odoroso, altro;
 - Caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dalle operazioni di recupero;
 - Potenzialità dell'impianto di recupero.
- d) dei metodi adottati affinché, nel rispetto delle norme tecniche del DM 05.02.98, le operazioni di recupero dei rifiuti siano svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e dell'ambiente e nel rispetto delle norme per la sicurezza sul lavoro;
- e) delle modalità di smaltimento delle acque di scarico, le emissioni in atmosfera e gli estremi degli atti autorizzativi;
- f) qualora previsto dalle norme tecniche, devono essere effettuate analisi sui rifiuti e/o test di cessione almeno ogni inizio di attività e, successivamente ogni due anni e, comunque, ogni volta intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero dei rifiuti così come previsto agli articoli 8 e 9 del DM 5 febbraio 1998;
- g) delle caratteristiche strutturali dello stabilimento, la capacità di recupero ed il ciclo di trattamento nel quale i rifiuti sono destinati ad essere recuperati;
- h) del numero di unità di personale preposto allo svolgimento di tale attività;
- i) dell'attività che verrà effettivamente esercitata per ogni tipologia di rifiuto in relazione alla operazione di recupero dichiarata;
- l) delle modalità di gestione di ogni singola tipologia di rifiuto dichiarata;
- m) schema a blocchi del processo produttivo;
- n) sulla conformità dell'impianto allo strumento urbanistico vigente e alle relative norme edilizie di attuazione;
- o) sul dimensionamento degli stalli di deposito rifiuti;
- p) sull'individuazione dei rifiuti che si intendono recuperare per operazioni di recupero da R1 a R10 o da mettere in riserva R13;
- q) sulle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti;
- r) sul rispetto delle norme tecniche vigenti: in materia di scarichi delle acque reflue, civili ed industriali; in materia di emissioni convogliate in atmosfera e degli specifici limiti previsti nell'allegato 1 suballegato 2 al D.M. 05/02/98; in materia di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in materia di fonti rumorose;
- s) sul rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato 5 del D.M. 05.2.98 così come modificato dal D.M. 05.04.2006 n. 186;
- t) sul rispetto dei quantitativi di rifiuti da recuperare in riferimento all'allegato 4 del D.M 05.2.98 così come modificato dal D.M. 05.04.2006 n. 186;
- u) sulle certificazioni e sistemi di prevenzione incendi per le attività soggette;



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

6. Documentazione fotografica delle aree dell'impianto destinate alle attività di messa in riserva, stoccaggio, trattamento e recupero dei rifiuti;
7. Dichiarazione relativa alla quantità massima annua, semestrali e giornaliera dei rifiuti impiegabili nell'impianto, (relativamente alle singole tipologie di rifiuti) e potenzialità totale dell'impianto ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5.2.1998 o dell'art. 5 del D.M. 12.06.2002 n. 161 **(mod. B)**;
8. Planimetria dello stabilimento, firmata dal Tecnico e dal Legale rappresentante della società, in scala 1:100/1:200 con evidenziate:
 - a) le aree interessate dalle diverse tipologie di rifiuto e dalle diverse operazioni di recupero cui sono sottoposti i rifiuti dichiarati e le loro specifiche superfici;
 - b) la superficie totale dello stabilimento opportunamente delimitata;
 - c) l'ingresso allo stabilimento con individuata la via e il numero civico;
 - d) le aree destinate allo stoccaggio delle MPS (materie prime secondarie) e/o prodotti ottenuti;
 - e) le aree con indicate le superfici e suddivise per tipologia di rifiuto ed attività di recupero;
 - f) il posizionamento dei macchinari e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di recupero;
 - g) il settore di conferimento dei rifiuti;
 - h) area di manovra dei mezzi;
 - i) il sistema di abbattimento delle emissioni e dei presidi ambientali costruiti per le emissioni diffuse così come richiesto dalla specifica autorizzazione;
 - l) la disposizione del sistema di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia e dei reflui liquidi con l'individuazione del sistema di canalizzazione, griglie, vasche e pozzetti di raccolta, pendenza del terreno etc...
9. Quadro riassuntivo delle emissioni prodotte dall'attività di recupero (da prodursi solo in caso di presenza di emissioni convogliate in atmosfera);
10. Dati tecnici relativi al ciclo di combustione (Solo per le operazioni R1);
11. Copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Da prodursi solo in caso di presenza di emissioni in atmosfera);
12. Autorizzazione agli scarichi ai sensi del D.L.vo 152/2006 e sue successive integrazioni e modificazioni;
13. Documentazione attestante il rispetto della normativa di prevenzione incendi per le attività soggette;
14. Certificato Camerale aggiornato;
15. Attestazione del versamento del diritto di iscrizione annuale determinato dall'art. 214 co. 6 del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010, il quale opera un rinvio diretto al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 luglio 1998, n. 350. L'importo di tale diritto d'iscrizione è determinato nelle seguenti somme, in relazione alle attività e alle quantità dei rifiuti trattati:

| Classe di attività | Quantità annua di rifiuti (tonnellate) | Diritto di iscrizione (Euro) |
|--------------------|--|------------------------------|
| Classe 1 | ≥ 200.000 | 774,69 |



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

| | | |
|----------|-----------------------------|--------|
| Classe 2 | ≥ 60.000 e < 200.000 | 490,63 |
| Classe 3 | ≥ 15.000 < 60.000 | 387,34 |
| Classe 4 | ≥ 6.000 < 15.000 | 258,23 |
| Classe 5 | ≥ 3.000 < 6.000 | 103,29 |
| Classe 6 | < 3.000 | 51,65 |

indicando nella causale di versamento:

- denominazione e sede legale della Ditta;
- data di presentazione della comunicazione di inizio/rinnovo attività (in caso di rinnovo indicare il n. di iscrizione) e relativa classe di attività;
- codice fiscale o partita IVA.

(Il pagamento dovrà essere effettuato usando il sistema PagoPA della Città Metropolitana di Palermo, reperibile al seguente link:

https://cittadino.pluginpay.it/P_PA

Il Sottoscritto dichiara infine di essere informato, giusta articolo 13 del D. Lgs n° 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA.....

In fede
(timbro e firma)

NB: Ai sensi dell'art. 21 della Legge 7 Agosto 1990 n° 241, la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale e non è possibile la conformazione successiva dell'atto alle norme di Legge. La mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii